

FILIPPO GORINI



Programma:

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903

Johannes Brahms (1835-1897)

7 Fantasie op.116

Capriccio - Presto energico

Intermezzo - Andante

Capriccio - Allegro passionato

Intermezzo - Adagio

Intermezzo - Andante con grazia ed intimissimo sentimento

Intermezzo - Andantino teneramente

Capriccio - Allegro agitato

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata n.29 in si bemolle maggiore op.106 "Hammerklavier"

Vincitore nel 2015 del Concorso "Telekom-Beethoven" di Bonn (con voto unanime della giuria), nel quale ha inoltre ricevuto il premio del pubblico sia in semifinale che in finale, a soli ventidue anni Filippo Gorini è uno dei più interessanti talenti della sua generazione.

Si è esibito con grande consenso di pubblico e critica in alcune delle più prestigiose sale internazionali (Konzerthaus a Berlino, Gewandhaus a Lipsia, Beethovenhalle a Bonn, Laeishalle ad Amburgo, Herkulesaal a Monaco, e inoltre a Mosca, Londra, Varsavia, Pechino); nel 2016 ha effettuato una tournée con la Klassische Philharmonie di Bonn nelle principali città tedesche (Bonn, Amburgo, Norimberga, Hannover, Brema, Stoccarda), e ha debuttato in recital per il Beethovenfest di Bonn. Tra gli impegni salienti del 2017-18, concerti con l'Orchestra Sinfonica del Lichtenstein, la Filarmonica Slovacca e l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, oltre a numerosi recital in Europa (tra i quali il ritorno alla Konzerthaus di Berlino e il debutto alla Elbphilharmonie di Amburgo e al Flagey di Brussels) e, in Italia, il debutto per la Società del Quartetto di Milano, per il Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo e per l'Accademia Filarmonica Romana.

È studente di Alfred Brendel privatamente, di Maria Grazia Bellocchio presso il Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo (dove ha conseguito la laurea in pianoforte con lode e menzione d'onore), e di Pavel Gililov presso il "Mozarteum" di Salisburgo.

Ha frequentato masterclass con maestri quali Andrei Jasinski, Andrei Gavrilov, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Benedetto Lupo, Peter Donohoe, e ha ricevuto una borsa di studio per partecipare ai corsi di perfezionamento della International Music Academy del Lichtenstein. Nel 2016 è stato invitato a partecipare al progetto dell'Accademia di Kronberg "Chamber music connects the world", nell'ambito del quale ha avuto modo di collaborare, tra gli altri, con il violoncellista Steven Isserlis.

Il suo primo CD, con le Variazioni Diabelli di Beethoven, registrato presso la Beethovenhaus di Bonn, è in uscita nell'agosto 2017 per l'etichetta francese Alpha Classics.

Tra gli altri premi vinti spiccano il "Beethoven-Ring" conferito dall'associazione "Cittadini per Beethoven" di Bonn (2016), il premio del Festival "Young Euro Classic" di Berlino (2016) e, in precedenza, il primo premio al Concorso "Neuhaus" del Conservatorio di Mosca (2013).

È molto apprezzato il suo repertorio che si estende dal periodo barocco ad autori contemporanei come Stockhausen, Boulez, Sciarrino, Adés, e in particolare per le sue interpretazioni del repertorio beethoveniano.

È stato lodato da Andrei Gavrilov come "un musicista con una combinazione di qualità artistiche rare: intelletto, temperamento, ottima memoria, immaginazione vivida e grande controllo".